

# IVG

## Targa rimossa dalla biblioteca di Alassio, il Comune "sfotte" Avogadro: "Faccia la tessera"

di Redazione

20 Ottobre 2015 - 17:49



**Alassio.** "Apprendiamo con piacere che l'ex sindaco Avogadro ha iniziato a frequentare la Biblioteca Civica, a distanza di quindici anni dalla sua apertura. A tal proposito, gli ricordiamo che è ancora in tempo per fare la tessera usufruendo di tutti i servizi a titolo gratuito e ricevendo tutte le informazioni relative alla gestione: questo gli consentirebbe di evitare di divulgare false informazioni e soprattutto di persistere nella sua opera continua di denigrazione dell'operato dell'amministrazione". Sceglie l'arma dell'ironia, l'amministrazione comunale di Alassio, per replicare alle critiche dell'ex sindaco Roberto Avogadro sulla rimozione dalla Biblioteca di una targa in ricordo di Caterina Aicardi Gallea.

"Durante la recente chiusura della Biblioteca Civica, come ogni anno si è provveduto alla riorganizzazione degli spazi e arredi - spiegano dal Comune - L'angolo dove è stata collocata la targa in ricordo di Caterina Aicardi Gallea è da sempre dedicato alla promozione dei premi letterari, proprio in occasione del ventennale tutto il materiale è stato realizzato dalla pittrice alassina Binni Dobelli. Nel mese scorso, la pittrice ha reso omaggio alla biblioteca dell'originale dell'opera che trova la più idonea collocazione proprio in quella sede".

---

La targa, dunque, “non è stata archiviata in qualche angolo tetro, come insinua Avogadro - chiariscono - o probabilmente come avrebbe fatto lui, che di spostamenti di opere se ne intende. Terminati gli interventi urgenti, i cantonieri provvederanno tempestivamente a ricollocare la targa in una sede più consona e visibile. Ancora una volta, l'ex Sindaco parla a sproposito; tuttavia, accogliamo con piacere il suggerimento di rimuovere la firma, sicuramente impropriamente apposta”.

“Riteniamo che solo nelle esternazioni di Avogadro si possa ravvisare un oltraggio alla memoria di Caterina Aicardi Gallea - attacca poi l'amministrazione - Ed è superfluo ricordare come gli attacchi continui dell'ex sindaco siano del tutto inutili. Gli alassini ancora hanno gli incubi pensando all'ultimo periodo del suo mandato come il peggiore degli ultimi cent'anni e sono ben consapevoli di quanto debbano quotidianamente sborsare dalle proprie tasche per porre rimedio a tutti danni causati nel, fortunatamente breve, suo ultimo mandato”.